

Da Mario Castoldi, *L'autovalutazione come percorso partecipato*

Contro la logica adempitiva

[...] Intraprendere un processo autovalutativo per una realtà organizzativa significa promuovere una riflessione partecipata sul senso del proprio agire, ancora più significativo quando la realtà di cui parliamo si occupa di formazione. L'espressione chiave è "riflessione partecipata": da un lato richiama il paradigma riflessivo entro cui inserire un percorso di autovalutazione, come opportunità per ripensare il proprio agire allo scopo di accrescerne la consapevolezza e regolarne lo sviluppo: si tratta di promuovere un livello "meta", di pensiero sull'azione, per rileggere e orientare i suoi significati. Dall'altro evidenzia la dimensione sociale entro cui sviluppare questa riflessione, in un contesto relazionale fatto di una pluralità di componenti scolastiche aventi ruoli e posizioni diverse nella dinamica formativa, ma tutte concorrenti a determinare la qualità del processo formativo e dei suoi risultati; un contesto nel quale assume particolare rilevanza la dimensione comunitaria, proprio in virtù della centralità della relazione formativa nell'evento educativo e del contributo dei diversi attori implicati nel determinarne la qualità.

In questa prospettiva la significatività del percorso autovalutativo che si intraprende non si gioca soltanto nel rispetto delle procedure, nell'affidabilità dei dati, nella presunta oggettività delle rilevazioni, bensì anche nel grado in cui la scuola nel suo insieme, come comunità di soggetti implicati a diverso titolo nell'evento formativo, si sente parte del processo valutativo. Accanto alla qualità tecnica deve essere considerata anche la qualità sociale della valutazione, in quanto entrambe contribuiscono a determinare l'utilità del processo intrapreso in termini di miglioramento del processo formativo e dei suoi risultati; un miglioramento che passa attraverso le azioni concrete che verranno intraprese e i loro risultati, ma anche attraverso la crescita dei soggetti implicati in queste azioni.

Sono queste alcune ragioni che giustificano un approccio partecipato alle diverse fasi del processo autovalutativo: dalla definizione dell'idea di qualità su cui fondare la valutazione alla formulazione dei giudizi valutativi, dalla decisione in ordine alle priorità strategiche da selezionare alla definizione delle azioni di miglioramento da intraprendere. [...]

Confrontarsi sull'idea di scuola

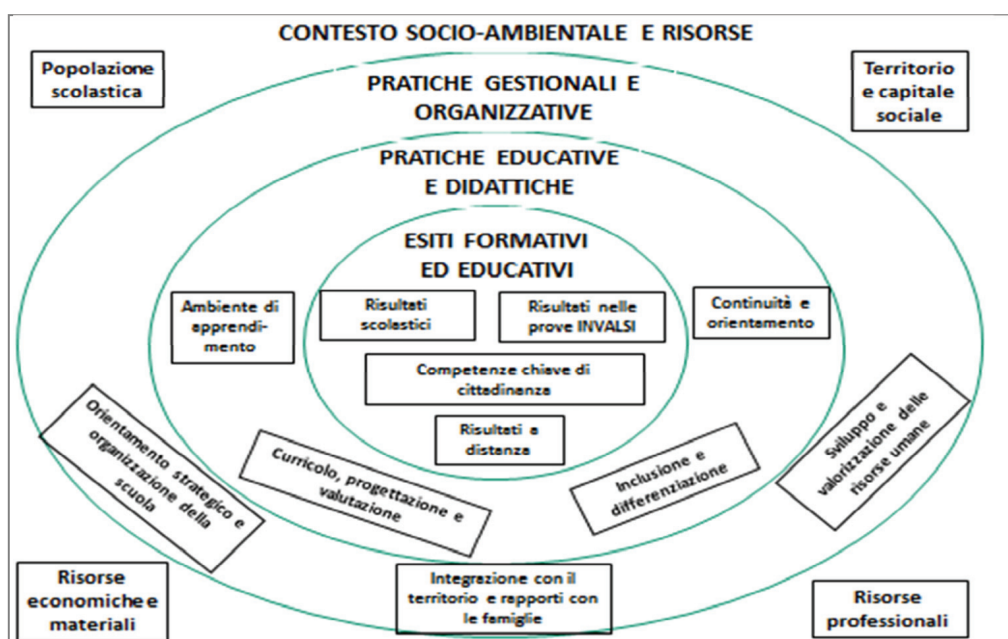
Prima ancora di fare i conti con il quadro di riferimento proposto dall'INVALSI sull'idea di scuola si propone di avviare un processo di consultazione tra le diverse componenti scolastiche sulla loro idea di scuola, volto a riconoscere e identificare quali sono gli aspetti del "fare scuola" a cui danno valore. Non si parte, quindi, da un modello di analisi predefinito, bensì si propone un percorso preliminare di elaborazione di un proprio modello o comunque di un insieme di fattori di qualità da strutturare in un modello coerente e organizzato. L'intero percorso si basa sulla valorizzazione di alcune occasioni di confronto tra le diverse componenti scolastiche, nella ipotesi che la discussione intorno all'idea di scuola costituisca

un'opportunità di consapevolezza e di costruzione di un insieme di significati comuni. [...]

Fare i conti con il framework INVALSI

Una volta definita la propria "mappa della qualità", come sintesi delle proposte emergenti dai rappresentanti delle diverse componenti scolastiche, si tratta di metterla a confronto con l'idea di scuola sottesa al Rapporto di autovalutazione e presentata nei materiali INVALSI.

Aree di esplorazione della qualità proposte nel RAV



Tav. 1

La Tav. 1 sopra riportata sintetizza le aree di esplorazione della qualità della scuola proposte nel RAV, organizzate in alcune macro-aree; al gruppo di autovalutazione si suggerisce di provare a classificare i criteri emergenti dalla consultazione tra le componenti nelle aree di esplorazione del modello INVALSI. Lo scopo è duplice: da un lato riempire di significato le voci del RAV, non in modo astratto o meramente definitorio bensì confrontandolo con il lessico e i significati emergenti dal proprio contesto scolastico; dall'altro comparare in modo sistematico le due idee di qualità per riconoscerne analogie e differenze, elementi di sovrapposizione e di divergenza.

Il prodotto atteso potrebbe essere una rappresentazione visiva del modello Invalsi integrata dalle risultanze della consultazione nel proprio Istituto, allo scopo di evidenziare le aree di maggiore copertura del modello, le aree scoperte, gli aspetti emergenti nella scuola che vanno oltre la proposta INVALSI (si veda sotto la Tav. 2 con un esempio sulle pratiche educative e didattiche).

È importante che il gruppo di autovalutazione curi le modalità attraverso cui comunicare alle diverse componenti, con particolare riguardo ai soggetti coinvolti nella consultazione, la comparazione tra il modello Invalsi e le risultanze dell'indagine interna, allo scopo di diffondere nel modo più efficace possibile la riflessione condotta sul modello di scuola sotteso al RAV e i suoi significati contestuali.

Confronto tra modello RAV e la propria idea di scuola

ELEMENTI EMERSI DAL CONFRONTO SULL'IDEA DI SCUOLA RICONDUCIBILI ALLE AREE RAV	MODELLO DI SCUOLA PROPOSTO DAL RAV	ELEMENTI EMERSI DAL CONFRONTO SULL'IDEA DI SCUOLA AGGIUNTIVI RISPETTO ALLE AREE RAV
CONTESTO E RISORSE		
	Popolazione scolastica Territorio e capitale sociale Risorse economiche e materiali Risorse professionali	
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE		
Personalizzazione dell'insegnamento Valutazione formativa Continuità tra i gradi scolastici Metodologie didattiche innovative Laboratori attrezzati Progettazione condivisa Valorizzazione delle eccellenze	Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Continuità e orientamento	Contrattualità formativo Scambi con l'estero Progetti integrati con soggetti esterni
PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE		
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
ESITI		
	Risultati scolastici Risultati nelle prove INVALSI Competenze chiave e di cittadinanza Risultati a distanza	

Tav. 2

Condivisione. Di Mario Castoldi. Notizie della scuola, 9-10, 1/31 gennaio 2015 – “Voci della scuola”, 7/2015.